

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELLA CLASSE	
- percorso formativo	
- obiettivi educativi, formativi, culturali e professionali	
- strategie e metodologie utilizzate	
- obiettivi raggiunti dalla classe	
- VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
- Rimodulazione delle programmazioni con didattica a distanza	
ATTIVITA' E PROGETTI	
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici	
<b>ALLEGATI</b>	
<b>Elenco Alunni ( All.1)</b>	
<b>Credito Scolastico ( All.2)</b>	
<b>Relazione PCTO ( All.3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Relazione PEI ( All.4)</b></li> <li>• Diagnosi funzionale</li> <li>• Profilo dinamico funzionale</li> <li>• PEI ( piano educativo individualizzato)</li> <li>• Relazione finale</li> </ul>	
<b>Griglie di valutazione ( All.5)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condotta</li> <li>• Didattica a distanza</li> <li>• ministeriale</li> </ul>	

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### **PROFILO DELLA SCUOLA: I.I.S.S. “ MAZZEI – SABIN”**

L'Istituto Superiore "Mazzei-Sabin", ubicato a Giarre, è formato dall'istituto professionale per l'agricoltura "Alfredo Maria Mazzei" e dall'Istituto professionale "Majorana –Sabin". Annesse al "Mazzei", si trovano un Convitto e un'Azienda Agraria. L'attività didattica della sede Mazzei viene svolta in moderni locali tutti dotati di LIM e connessione Wi-Fi ad accesso controllato, corredati da aule informatiche, laboratori di chimica, di micropropagazione, linguistici, stazione meteorologica, biblioteca, palestra e campo da calcio a 5. La scuola offre l'opportunità al 3° anno di scegliere tra le qualifiche di: "Operatore agricolo" e "Operatore della Trasformazione Agroalimentare".

### **ANALISI DEL TERRITORIO**

Il bacino d'utenza dell'I.I.S.S. "Mazzei - Sabin" di Giarre comprende i comuni del versante "Ionico-Etno" . Esso si amplia ulteriormente per quanto riguarda la sede dell'agrario di Giarre che disponendo di un Convitto ospita allievi provenienti, anche, dalla Sicilia Occidentale. Il bacino d'utenza, per quanto riguarda il settore agrario, costituisce un territorio omogeneo sotto il profilo socio-economico: commercio (vino), agricoltura (agrumi), artigianato e pesca sino a qualche decennio fa hanno rappresentato caratteristiche autonome e occasioni di sviluppo economico. Fino agli anni settanta una parte consistente della popolazione traeva occupazione in agricoltura (piccoli proprietari, contadini e braccianti); il bracciantato migrava dalla media e alta collina verso la più ricca zona costiera.

Il territorio dei Comuni del bacino di utenza, registra da alcuni decenni lo sviluppo di piccole imprese artigianali sia nei settori orto-frutticolo, vivaistico e di strutture di trasformazione, che hanno già un sicuro mercato nel territorio dell'Unione Europea. È utile, pertanto, formare figure professionali che siano in grado di intervenire attivamente nelle imprese, che abbiano capacità e competenze spendibili nel mercato del lavoro del territorio. Si viene, pertanto, a delineare uno scenario sociologico caratterizzato da un ceto medio, dinamicamente proteso verso una realtà di professioni e di affari che richiede il continuo aggiornamento delle strutture formative, per adeguarsi opportunamente agli indicatori di qualità di un mercato in espansione dominato da logiche di serrata competizione. L'istituto Mazzei – Sabin si colloca perfettamente in questo contesto socio-economico offrendo all'utenza la possibilità di formare figure professionali specifiche nei settori: agrario, delle produzioni industriali ed artigianali, dei servizi commerciali e della manutenzione e assistenza tecnica.

L'I.I.S.S. "A.M. MAZZEI – SABIN, offre reali opportunità di formazione tecnica e professionale diversificate e funzionali all'economia e alle peculiarità agroambientali del territorio.

La scuola, ubicata in Giarre, crocevia commerciale e strategico, si integra perfettamente con le

caratteristiche economiche del comprensorio ionico-etneo, basate sulla presenza preponderante di diverse aziende florovivaistiche, di numerose aziende agrituristiche, di aziende indirizzate alla produzione di ortofrutta ottenuta con tecniche di agricoltura sostenibile e di diverse industrie agroalimentari specializzate nella produzione di prodotti tipici (vino, olio, miele, latte, formaggio, prodotti dolciari).

La vicinanza al territorio dei parchi naturali dell'Etna, dei Nebrodi, dell'Alcantara e della Riserva del Fiumefreddo, pone l'Istituto in una posizione chiave per la formazione di giovani professionalmente qualificati, oltre che sul florovivaismo, sull'agriturismo, sulla produzione di ortofrutta ecocompatibile, nonché sulla salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali.

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE e continuità didattica</b>						
<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA INSEGNATA</b>	<b>Anni d'insegnamento nella scuola</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>			
			<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>	
Bonaventura Maria	Lingua e letteratura italiana e storia	24	X	X	X	
Contarino Irene	Lingua inglese	4			X	
Lizzio Rosa Rita	Matematica	22	X	X	X	
Cafaro Roberto	Scienze motorie e sportive	26	X	X	X	
Tomarchio Salvatrice	IRC	3			X	
Pulvirenti Michele	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	23			X	
Catalano Orazio		1			X	
Vasta Vincenzo	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	20	X	X	X	
Scarso Giuseppina		22	X	X	X	
Caltabiano Giuseppe	Valorizzazione delle attività produttive	23		X	X	
Nicolosi Maria Carmela		1			X	
Pulvirenti Michele	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	23			X	
Grattieri Giovanna	Sostegno	10			X	

#### **Membri interni**

Bonaventura Maria	Lingua e letteratura italiana
Contarino Irene	Lingua inglese
Lizzio Rosa Rita	Matematica
Vasta Vincenzo	Agronomia
Pulvirenti Michele	Economia
Caltabiano Giuseppe	Valorizzazione

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sezione A risulta composta da 16 allievi. Nella classe sono presenti un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta una programmazione educativa individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili, pertanto la prova di esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio della relativa “ Attestazione dei crediti formativi”; un alunno con DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un piano didattico personalizzato (PDP), pertanto per la prova finale si tenga conto della documentazione di riferimento.

Sono presenti inoltre alunni pendolari provenienti giornalmente dall’hinterland ionico-etneo e alunni convittori provenienti da luoghi distanti dalla scuola che usufruiscono del convitto annesso e dei servizi forniti dallo stesso. Per il percorso scolastico degli alunni e la continuità didattica si fa riferimento alle allegate tabelle.

La classe è monolingue, tutti hanno studiato la lingua inglese.

Molte e diversificate sono state le proposte operative poste in essere dal gruppo docente, sia per migliorare la partecipazione degli allievi già impegnati, sia per stimolare un maggior impegno ed coinvolgimento in quelli meno zelanti.

Nel corso dell’anno scolastico si è notato un buon grado di socializzazione tra tutti gli alunni. La maggior parte di loro ha mostrato particolare interesse per le materie di indirizzo professionale, e maggior capacità di iniziativa nei confronti di attività d’applicazione pratica rispetto alla didattica teorica. Qualche alunno, in alcune discipline in particolare, ha partecipato al dialogo educativo in modo saltuario e superficiale e con un impegno non adeguato alle proprie capacità. Alcuni allievi hanno dimostrato vivo interesse in tutte le discipline. Le attività svolte durante l’anno non sono state tantissime anche perché alcune erano state programmate per il periodo primaverile, quando la scuola è stata chiusa. Le lezioni sono comunque continuate in DAD, con la partecipazione attiva degli alunni che sono riusciti quasi tutti ad organizzarsi immediatamente.

## PERCORSO FORMATIVO

Il nuovo ordinamento degli Istituti Professionali riguarda tutti gli studenti iscritti al primo anno di corso dall'a.s. 2011-2012.

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali (D.P.R. n.87 del 15 -03-2010 a norma dell'art. 64, comma 4, D.L. n.112 del 25-06-2008).

Il nuovo percorso di studi si caratterizza per una istruzione generale di base e una formazione tecnico-professionale di buon livello, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per un'analisi socio-economica di realtà produttive, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

Tali contesti consentono di sostenere lo sviluppo del territorio e di rispondere alle esigenze formative del settore agrario e ambientale.

La classe ha seguito, quindi, i Piani di Studio del nuovo ordinamento con un Esame di Stato al termine del quinto anno.

Tali piani di studio comprendono due aree di apprendimento per un totale di 32 ore settimanali così ripartite:

### **Quadro orario della scuola**

<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANN O</b>	<b>II ANN O</b>	<b>III ANN O</b>	<b>IV ANN O</b>	<b>V ANN O</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	4	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	4	2	3
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	4	5	6
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	3	3	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	3
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	4	5
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'					



## OBIETTIVI EDUCATIVI, FORMATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI

Gli studenti devono acquisire alla fine del quinto anno tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica.

Le competenze chiave di cittadinanza :

- imparare ad imparare,
- progettare, comunicare, collaborare e partecipare,
- agire in modo autonomo e responsabile,
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Gli alunni hanno acquisito tali competenze attraverso le conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai quattro assi culturali.

Pertanto devono essere capaci di:

- partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;
- organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie;
- elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.
- comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza;
- partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori;
- comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono;
- motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità;
- comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica
- ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove
- cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;
- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

### SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze specifiche di indirizzo

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi



- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
- Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica

#### STRATEGIE E METODOLOGIE UTILIZZATE

**I docenti hanno cercato di motivare gli alunni mediante lezioni frontali, laboratoriali e interattive, stimolandone la discussione e l'attenzione alle problematiche dell'individuo e della società, sollecitandone la problematizzazione delle conoscenze e l'applicazione di queste a casi specifici. Tutti i docenti hanno prestato particolare cura del mezzo espressivo, sia orale che scritto.**

**Gli alunni sono stati costantemente impegnati e coinvolti in ogni attività proposta, sia individuale che di gruppo, con l'intento di stimolare anche quelli più passivi e con difficoltà espressive e/o operative. Particolare attenzione è stata data all'acquisizione di un adeguato metodo di studio. L'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti disciplinari è stato spesso consolidato attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) che hanno costituito un importante momento di crescita e formazione.**

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

**In termini di conoscenze: la classe è pervenuta mediamente ad una sufficiente conoscenza dei contenuti. Vi è comunque una notevole diversificazione tra i ragazzi, si ravvisano tre fasce di livello: un gruppetto si è distinto per i buoni risultati conseguiti nell'arco di tutto il triennio grazie ad una maggiore motivazione e ad uno studio sempre puntuale e approfondito; altri possiedono sufficienti o discrete conoscenze, in quanto si sono impegnati e hanno partecipato al dialogo educativo con una certa regolarità; vi sono poi degli allievi con una preparazione più frammentaria e incerta a causa di un'applicazione non sempre continua e maggiore passività durante le lezioni.**

**In termini di competenze: la classe mediamente ha acquisito sufficienti competenze linguistiche espressive e discrete competenze operative tecnico-scientifiche. In alcuni permangono carenze nell'esposizione scritta e orale ed incertezze operative derivanti da lacune pregresse solo parzialmente colmate. Solo alcuni si distinguono per essere pervenuti ad un buon livello di competenze in ogni ambito.**

**In termini di capacità: la classe ha raggiunto in media livelli discreti per quanto riguarda le capacità organizzative, di argomentazione, di analisi, di sintesi;  
Tutti gli alunni sono in grado di operare collegamenti interdisciplinari e di organizzare in modo autonomo percorsi di conoscenza.**

**Due principi sono alla base della valutazione di ogni docente:**

- **Oggettività:** per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e classi;
- **Individualizzazione:** per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza e capacità di analisi degli argomenti
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica.

Inoltre si tengono in considerazione anche i seguenti parametri: attenzione, impegno nelle attività pratiche e laboratoriali, partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La valutazione e certificazione delle competenze, a partire dal primo anno affianca quella tradizionalmente espressa in decimi, e secondo lo stile europeo prevede il "livello" di base, intermedio ed avanzato. Nel dettaglio:

- **livello di base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali.
- **livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze.
- **livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni, e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, comportamento, frequenza, assenza e ritardi.

L'impegno si intende riferito alla disponibilità mostrata dallo studente ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata e alla capacità di organizzare il proprio lavoro in classe e a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita agli atteggiamenti dello studente nel lavoro di gruppo durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, all'interesse dimostrato verso il dialogo educativo.

Il comportamento inteso come: rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto delle norme comportamentali, rispetto delle persone e dei ruoli

Si allega la griglia con i criteri d'attribuzione voto di condotta

Il Consiglio di Classe sottolinea di aver privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità e di aver abituato gli studenti, durante il corso dell'anno, ad un processo di autovalutazione.

Fra gli strumenti sono indicati:

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti, da svolgere a casa
- Discussioni e interpretazioni di tesi

Per abituare gli studenti alla capacità di dialogo, all'autovalutazione e all'efficacia della sintesi, è stato inoltre privilegiato lo strumento didattico della discussione critica in classe, localizzata su singoli contenuti omogenei e sulle reciproche relazioni, ed inserita in un contesto di riferimento più

generale

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI.

A) STRUMENTI: durante il corso dell'anno il Consiglio di Classe ha utilizzato come strumenti di verifica: interrogazioni, questionari, compiti scritti, prove di comprensione e analisi testuale, discussioni critiche, risoluzione di problemi, test motori.

B) CRITERI: fra i criteri per la valutazione, si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi:

- Correttezza espositiva
- Padronanza dei linguaggi specifici, propri di ciascuna disciplina
- Pertinenza a quanto richiesto
- Capacità di collegamento e di rielaborazione personale
- Capacità di analisi e di sintesi
- Eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.
- Didattica a distanza: partecipazione, impegno e rispetto delle consegne

Relativamente alla definizione del voto, il Consiglio di Classe attribuisce la massima importanza al patrimonio di conoscenze possedute dallo studente, unito alla qualità delle sue competenze, che siano tuttavia inserite in un quadro di impegno, di partecipazione e di progresso rispetto ai livelli di partenza

<b>Rimodulazione delle programmazioni con la didattica a distanza</b>
---

FINALITA' :

- stimolare le classi alla responsabilità;
- favorire il senso di appartenenza;
- favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni;

#### COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL PERIODO CONSIDERATO

Ferme restando le competenze già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, si indicano come prioritarie per questo periodo le seguenti competenze:

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- 4) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- 5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio linguistico, culturale, letterario e artistico ;
- 6) Utilizzare testi multimediali;
- 7) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona , della collettività e dell'ambiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni
- collegamento diretto e indiretto
- collegamento immediato o differito
- chat di gruppo
- videolezioni su piattaforma classroom
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e impiego del registro

di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

- interazione su sistemi e app. interattive educative digitali
- restituzione elaborati tramite email o Registro Elettronico

#### MATERIALI DIDATTICI:

- Testi
- Piattaforme e App educative
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
  - Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- Documentari
- Filmati
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You Tube

#### ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento

#### MODALITA' E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI:

Le modalità e i tempi delle prove somministrate saranno in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente sceglierà le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alla nuova modalità a distanza e rimodulerà, al contempo, ove necessario i contenuti .

#### VERIFICA E VALUTAZIONE:

La nota ministeriale n° 388 del 17 Marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 Marzo affidando la valutazione alla competenze, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo (annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento)

Si utilizzeranno per la verifica:

- test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.
- colloqui attraverso piattaforme per le quali si dispone di liberatoria
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- partecipazione e coinvolgimento individuale
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Secondo le linee guida ministeriali, i tempi di consegna sono da considerare e auspicare molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

Si userà con puntualità il registro elettronico anche per evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati non procuri un eccessivo carico cognitivo e si cercherà di alternare la

partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di studio per ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà opportuno che sia condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

#### MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

#### ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno manterrà l'interazione con l'alunno e con gli altri docenti curricolari preparando materiale personalizzato, da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorerà, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti che, ove possibile, interagiranno con la famiglia.

#### ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione deve essere dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti verificheranno che gli studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (es. mappe concettuali e power point).

Si allegala griglia di valutazione formativa

Il Consiglio di Classe sottolinea di aver privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità e di aver abituato gli studenti, durante il corso dell'anno, ad un processo di autovalutazione.

Fra gli strumenti sono indicati:

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti, da svolgere a casa
- Discussioni e interpretazioni di tesi

Per abituare gli studenti alla capacità di dialogo, all'autovalutazione e all'efficacia della sintesi, è stato inoltre privilegiato lo strumento didattico della discussione critica in classe, localizzata su singoli contenuti omogenei e sulle reciproche relazioni, ed inserita in un contesto di riferimento più generale

#### VERIFICHE E VALUTAZIONI.

A) STRUMENTI: durante il corso dell'anno il Consiglio di Classe ha utilizzato come strumenti di verifica: interrogazioni, questionari, compiti scritti. prove di comprensione e analisi testuale, discussioni critiche. risoluzione di problemi, test motori.

B) CRITERI: fra i criteri per la valutazione, si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi:

- Correttezza espositiva
- Padronanza dei linguaggi specifici, propri di ciascuna disciplina

- Pertinenza a quanto richiesto
- Capacità di collegamento e di rielaborazione personale
- Capacità di analisi e di sintesi
- Eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.

Relativamente alla definizione del voto, il Consiglio di Classe attribuisce la massima importanza al patrimonio di conoscenze possedute dallo studente, unito alla qualità delle sue competenze, che siano tuttavia inserite in un quadro di impegno, di partecipazione e di progresso rispetto ai livelli di partenza

**Si allega griglia di valutazione all. 5**

## ATTIVITA' E PROGETTI

CONFERENZE	" La Mela AISM"
	AIRC " Per uno stile di vita corretto...evitare le cattive abitudini"
PROGETTI	AVIS " Scuola è .....vado.....dono.....ridono"
	"Le mani sulla città" iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la scuola promosso dal MIUR e dal MiBACT.
ORIENTAMENTO	Salone dello studente

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante il corso dell'anno è stato proposto alle classi quinte il progetto di Cittadinanza e Costituzione "Educare alla Cittadinanza Attiva".

Il progetto sarà tenuto dalla Proff.ri Di Luca Cardillo Carmelo e Principato Alessandra Lucia, docenti di discipline giuridiche ed economiche, per un periodo che va da inizio Febbraio fino ad Aprile, per la durata complessiva di 16 ore.

Si è operato con l'intento di far acquisire competenze sociali e civiche offrendo la possibilità di conoscere la realtà politico-istituzionale nazionale ed internazionale attraverso una riflessione storico evolutiva finalizzata a risvegliare le coscienze e a far emergere i valori del rispetto, dell'onestà, della legalità, della partecipazione, della solidarietà e della collaborazione.

Si è, inoltre, posta l'attenzione sul valore delle regole e dei principi fondanti la convivenza civile e sulla necessità dell'impegno e della responsabilità individuali quali presupposto imprescindibile per la realizzazione del benessere collettivo

### COMPETENZE

- Essere sempre più consapevoli di appartenere ad una comunità in cui solo attraverso l'adesione ai valori morali e civili e l'assunzione delle proprie responsabilità personali si può creare vero benessere e favorire la piena realizzazione del bene comune.

### ABILITA'

- Riassumere il processo di evoluzione dello Stato moderno.
- Individuare le matrici storiche della nostra Costituzione.
- Cogliere i valori che costituiscono il fondamento della nostra Costituzione.
- Essere in grado di individuare la tutela dei diritti nell'ordinamento nazionale e internazionale.
- Analizzare l'organizzazione degli organi preposti alla funzione legislativa, esecutiva e giurisdizionale.



- **Valutare il ruolo e l'importanza delle organizzazioni internazionali.**

#### **CONTENUTI**

- **Lo Stato e l'evoluzione delle forme di Stato: dallo Stato di diritto liberale allo Stato di diritto Democratico.**
- **Lo Stato Italiano dall'unità d'Italia alla nascita della Costituzione.**
- **Cenni sugli eventi rilevanti della prima e della seconda Repubblica.**
- **La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura.**
- **Il Parlamento: composizione, organizzazione, prerogative.**
- **Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa e funzione di controllo.**
- **Il Presidente della Repubblica: ruolo, funzioni, responsabilità.**
- **Il Governo: formazione, funzioni, responsabilità.**
- **La Magistratura.**
- **La Corte Costituzionale**

#### **VALUTAZIONI E VERIFICHE**

**Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno tramite strumenti stabiliti in partenza tra cui:**

- **Interesse suscitato dagli allievi**
- **Capacità di attenzione dimostrata**
- **Autonomia nel promuovere e sostenere dibattiti**
- **Maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso**

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le attività svolte dagli allievi durante il triennio 2017/2020, nell'ambito del progetto Ortofloricoltore-Frutticoltore-Vivaista e Giardiniere, hanno riguardato la formazione di base dei corsisti mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

-attività pratiche in vivaio e in ambiente protetto : rinvasi, preparazione di talee di specie ornamentali, semina di ortive e piante aromatiche, concimazioni, innesti, scerbature, irrigazione-

-manutenzione e progettazione degli spazi a verde di strutture pubbliche e private : potatura, scerba tura, manutenzione impianti irrigui, concimazione, trapianto di specie ornamentali, tosatura prati .

-Operazioni colturali su agrumeti e vigneti: potatura, concimazione, trapianto di barbatelle, raccolta dell'uva. Lo svolgimento delle suddette attività, ha consentito ai corsisti di imparare l'uso e la manutenzione ordinaria di macchine e attrezzi meccanici quali: forbici, seghetti, tosa-siepe, tosa-prati motosega, decespugliatore, ecc.

L'esperienza degli allievi si è arricchita e completata con alcuni PON, corsi ed Erasmus su Bio-diversità e tecniche innovative l'uso dei Droni in agricoltura di precisione e tramite le visite c/o aziende orto florovivaistiche e fruttifere sia del territorio che di altre realtà produttive.

### Competenze sviluppate

- Eseguire le pratiche colturali ed agronomiche di piante ornamentali, orticole e frutticole, in base ai periodi vegetativi.
- Cura delle aree a verde.
- Progettare aree a verde di modeste dimensioni.
- Eseguire ordinarie attività vivaistiche per la propagazione e lo sviluppo delle piante allevate.
- Effettuare la cura, la pulizia e la ordinaria manutenzione di : macchine, attrezzi, impianti e strutture, nonché l'alloggiamento delle macchine e degli attrezzi

Il bagaglio culturale degli allievi comprende anche l'importanza socio-economica dei settori esplorati dall'esperienza di PCTO in funzione del mercato sia dei prodotti che del lavoro e delle attività lavorative da intraprendere. Fa parte del bagaglio culturale del discente anche il sapersi rapportare con imprenditori agricoli, operai agricoli, agronomi, agrotecnici.

Gli alunni sono in grado di svolgere l'attività di operaio specializzato nel settore oggetto del progetto, addetto alla cura del verde (dei parchi pubblici, dei siti storici territoriali) e delle produzioni agricole che ha incontrato durante questo triennio di esperienza teorico-pratica ed ha i requisiti per fare scelte tecniche relative alla direzione e coordinamento di attività agricole come da progetto. Durante la maggior parte delle ore hanno maturato la capacità di lavorare in gruppo interfacciandosi e facendo squadra insieme ai compagni della stessa classe e delle classi terze e quarte dello stesso settore e progetto di ASL seguito. Questo tipo di esperienza, promossa e agevolata dai vari tutor dei tre anni di percorso, pone l'allievo nelle condizioni di base per interpretare le problematiche legate alla valorizzazione e salvaguardia del territorio, con le sue risorse economiche, naturalistiche, agrituristiche e culturali. I neo Agrotecnici, quindi, saranno in grado di effettuare gli interventi adeguati per la tutela del territorio. Si allega la relazione e la certificazione dei singoli alunni



## **Programmazione di Italiano**

Prof.ssa Maria Bonaventura

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Ascoltare in maniera partecipe le spiegazioni dell'insegnante ma anche gli interventi e le interrogazioni altrui
2. Rispettare i tempi di lavoro prefissati nello svolgimento degli argomenti che compongono i moduli e le unità didattiche in cui sono articolati i programmi delle discipline
3. Partecipare in maniera attiva ai dibattiti in classe, ai lavori di gruppo, alle attività extrascolastiche
4. Rispettare e osservare le regole di vita e di funzionamento della comunità scolastica, anche per acquisire l'abitudine all'esercizio dei diritti e dei doveri democratici
5. Rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale non docente e tutto ciò che la scuola mette a disposizione per le attività didattiche

### **OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E TRASVERSALI ITALIANO**

- 1) Comprendere in tempo reale ciò che si legge, individuando il nucleo centrale del discorso
- 2) Utilizzare quanto assimilato per rielaborarlo criticamente ed organizzarlo in forma consequenziale logica
- 3) Acquisire capacità di prendere appunti da un testo o dalle spiegazioni dell'insegnante in funzione dell'organizzazione dello studio
- 4) Acquisire un metodo di studio individualizzato, adeguato allo studio della disciplina ma applicabile in altre situazioni disciplinari
- 5) Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia
- 6) Saper esporre e sostenere con chiarezza la propria opinione, attraverso eloquenti esempi e valide argomentazioni

### **EDUCAZIONE LETTERARIA**

1. Capacità di leggere in maniera autonoma testi letterari contemporanei e non, sapendo cogliere:
  - a. In un testo narrativo. Gli elementi principali di narratologia e di tecniche narrative
  - b. In un testo poetico: le stratificazioni di significato, la struttura metrico- prosodica, il messaggio dell'autore
  - c. in un testo argomentativo: le parti costitutive dell'argomentazione, sapendole ricondurre alle concezioni dell'autore e alle tendenze culturali cui il testo appartiene.
2. Capacità di collegare il testo con il contesto sociale e culturale, riconoscendo gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica nelle sue implicazioni economiche, sociali e politiche

- esercita sugli autori, sia che li accettino, sia che vi si oppongono
3. Capacità di mettere in rapporto il testo con la propria esperienza e la propria sensibilità formulando un proprio motivato giudizio critico
  4. Sapere inquadrare, attraverso le conoscenze di cornici storico - cronologiche, i maggiori eventi letterari degli ultimi due secoli.

### **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

1. Capacità di svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti su un argomento culturale o professionale, appositamente preparato, in forma grammaticalmente corretta
2. Capacità di distinguere e utilizzare le varie fasi del linguaggio: dalla raccolta delle idee e informazioni alla revisione finale.

### **OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI**

- Comprendere in tempo reale ciò che si legge individuando il nucleo centrale del discorso.
- Prendere appunti da un testo o dalla spiegazione dell'insegnante in funzione dell'organizzazione dello studio.
- Acquisire un metodo di studio individualizzato, adeguato allo studio della disciplina ma applicabile alle altre discipline.
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia attraverso esempi e valide argomentazioni

### **CONTENUTI**

#### **Modulo 1**

#### **CONTESTO LETTERARIO**

Stagione del Realismo in Europa - Il romanzo realista

#### **Naturalismo, Verismo, Verga**

Testi: da "Vita dei campi" le novelle "Fantasticherie"- "Rosso Malpelo" - lettera prefazione"

da "Novelle rusticane": le novelle "Libertà"- "La roba"

da il romanzo "I Malavoglia": "Prefazione" - "Incipit"- "L'addio di 'Ntoni"

da il romanzo "Mastro Don Gesualdo": "La giornata di Gesualdo"- "La morte di Don Gesualdo"

#### **Giosuè Carducci**

Testi: "Davanti San Guido" San Martino"

#### **Modulo 2**

#### **CONTESTO LETTERARIO**

#### **Decadentismo, Scapigliatura, Simbolismo**

#### **G. Pascoli**

Da "Myricae": "X Agosto"- "Lavandare"- "Novembre"-

Da I Canti di Castelvecchio " Gelsomino notturno" " Cavalla storna"

" Il fanciullino"

#### **L. Pirandello**

Da "Novelle per un anno": "Ciaula scopre la luna"- "La patente"

Da il romanzo " Il fu Mattia Pascal" " In giro per Milano"- " Adriano Meis e la sua ombra"

#### **Programma svolto al 5 marzo 2020**

#### **Modulo 3**

Le conoscenze vengono ridefinite per linee essenziali e contenuti sintetici

#### **CONTESTO CULTURALE**

La poesia del primo Novecento

#### **G. Ungaretti**

Testi: da "L'Allegria": "In memoria"- "Veglia"- "Fratelli"- "San Martino del Carso"- "Soldati"

#### **Primo Levi**

da "Se questo è un uomo": Il viaggio; I sommersi e i salvati;

da “ La tregua “Il sogno del reduce del lager”.

**E. Montale e S. Quasimodo non verranno trattati**

## **METODOLOGIA**

La lettura diretta dei testi sarà il momento più importante dell'attività didattica, perché attraverso essa l'allievo acquista interesse per il fatto letterario nelle sue diverse componenti: linguistico - espressive, teorico - ideologico - contenutistiche, soggettivo - sentimentale e critico - estetiche.

Seguirà l'analisi della vita e del contesto storico degli autori trattati, con lezione frontale e Brainstorming di confronto; si procederà, quindi, per unità didattiche e con lavori di gruppo, all'interno di moduli più ampi, integrati con materiale multimediale

- La lezione frontale sarà supportata dal libro di testo, da fotocopie, riviste e appunti, che completano i contenuti delle varie unità didattiche che compongono i moduli.
- I dibattiti in classe verteranno sugli argomenti trattati e su argomenti d'attualità.
- Si effettueranno: relazioni su visite guidate, assemblee di classe e d'istituto, viaggi d'istruzione.

## **STRUMENTI**

- Libro di testo
- Ricerche su internet
- Giornali, riviste, libri della biblioteca, CD-rom

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione si baserà su verifiche periodiche, orali e scritte (sintesi, analisi e prove strutturate), miranti a valutare il livello globale di preparazione rispetto a quello di partenza. Si valuteranno, inoltre, il comportamento, la partecipazione e l'impegno assunto nel corso dell'anno scolastico

## **Programmazione di Storia**

Prof.ssa Maria Bonaventura

### **OBIETTIVI**

1. Capacità di adoperare termini storici in rapporto con gli specifici criteri storici;
2. Capacità di padroneggiare gli strumenti concettuali che servono per comprendere conoscenze storiche più complesse;
3. Capacità di formulare problemi rispetto a fenomeni storici;
4. Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite per tematizzare le informazioni sul presente dimostrando di conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.

## **CONTENUTI**

Il Primo Novecento:

- La società di massa
- L'età giolittiana

Guerra e rivoluzione:

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra.

### **Programma svolto al 5 Marzo 2020**

Le conoscenze vengono ridefinite per linee essenziali e contenuti sintetici

L'età dei totalitarismi:

- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La crisi del '29
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- La seconda guerra mondiale

### **METODOLOGIA**

La lettura dei testi sarà il momento principale dell'attività didattica, seguirà la ricerca e l'approfondimento di alcuni fatti storici. Sarà curata l'interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare le loro capacità cognitive. Si farà ricorso per quanto sia possibile alla comparazione e a rapportare gli eventi storici con l'attualità.

### **STRUMENTI**

1. Lezione frontale supportata dal libro di testo, da fotocopie, riviste e appunti, che completano i contenuti delle varie unità didattiche che compongono i moduli.
2. Dibattiti in classe su argomenti d'attualità.
3. Relazioni su visite guidate, assemblee di classe e d'istituto, viaggi d'istruzione.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione si baserà su verifiche periodiche, orali e/o scritte, miranti a valutare il livello globale di preparazione rispetto a quello di partenza.

Si valuteranno, inoltre, il comportamento, la partecipazione e l'impegno assunto dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

**DISCIPLINA : LINGUA INGLESE**

**DOCENTE : Prof.ssa Irene Contarino**



1. - *LIBRO/I di TESTO ADOTTATO/I*

C. Gualandri "Farming the future"- Trinity Whitebridge

2. - *TEMPI*

Ore Settimanali 3

Ore Complessive 99

Ore Effettive (al 5/03/2020) 59

3.-QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

LA CLASSE VA PRESENTAVA INIZIALMENTE UN MODESTO LIVELLO DI ABILITÀ LINGUISTICHE SIA SCRITTE CHE ORALI, UNA CONSISTENTE POVERTÀ LESSICALE RIGUARDO LA MICROLINGUA E UNA SCARSA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO. DURANTE L'ANNO ALCUNI HANNO DIMOSTRATO IMPEGNO E PARTECIPAZIONE COSTANTE MA PER ALTRI IL PERCORSO DI STUDIO È STATO DISCONTINUO. COSÌ, MENTRE PER UN NUMERO DI ALUNNI CI SI RITIENE SODDISFATTI DEI LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI SOPRATTUTTO PER COLORO CHE, NONOSTANTE CARENZE NELLA PRODUZIONE ORALE, HANNO SEMPRE MOSTRATO BUONA VOLONTÀ, PER UN BUON NUMERO PERMANGONO FRAGILITÀ SIA PER CONOSCENZE LINGUISTICHE DI BASE CHE PER APPRENDIMENTO DEI CONTENUTI.

4. - OBIETTIVI SPECIFICI

- ACQUISIRE COMPETENZA NEL LINGUAGGIO E NELLE TECNICHE DEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE
- ASSIMILARE LE STRUTTURE DELLA MICROLINGUA
- SVILUPPARE LA PADRONANZA COMUNICATIVA SETTORIALE, ORALE E SCRITTA

5. - OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: LA MAGGIORANZA DELLA CLASSE HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZA DEI MODULI AFFRONTATI. UN ESIGUO NUMERO DI ALUNNI HA UNA BUONA CONOSCENZA DEI CONTENUTI STUDIATI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE. PERMANGONO ALCUNI ELEMENTI FRAGILI SIA PER CONOSCENZE LINGUISTICHE DI BASE CHE PER APPRENDIMENTO DEI CONTENUTI.  
COMPETENZE: POCHI ALLIEVI SANNO COMUNICARE IN FORMA ORALE E SCRITTA

SU

ARGOMENTI AFFINI AL PROPRIO INDIRIZZO DI STUDIO, USANDO UN SUFFICIENTE PATRIMONIO

LESSICALE MA CON NON SEMPRE ADEGUATA CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA. UN ALTRO

GRUPPO È IN GRADO DI COMPRENDERE IL SENSO GENERALE DI SEMPLICI TESTI SCRITTI E

ORALI SENZA L'AIUTO DELL'INSEGNANTE ED È PARZIALMENTE IN GRADO DI COMUNICARE

BISOGNI E DI FARE RICHIESTE SEMPLICI.

CAPACITÀ: POCHI ALUNNI SANNO INTERAGIRE IN UNA CONVERSAZIONE SU ARGOMENTI

QUOTIDIANI E PROFESSIONALI, COMPRENDERE RICHIESTE E DARE DELLE RISPOSTE ADEGUATE ANCHE SE NON SEMPRE CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA MORFO-SINTATTICO.

**6.- EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO**

POCA VOLONTÀ' E POCO STUDIO AUTONOMO; GRAVI LACUNE PREGRESSE; EMERGENZA

COVID-19

**7.- MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

LIBRO DI TESTO, APPUNTI, MAPPE CONCETTUALI, LIM, FOTOCOPIE, MATERIALE ONLINE

**8- METODI DI INSEGNAMENTO**

LEZIONE FRONTALE, INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO- COOPERATIVE WORK-FLIPPED

CLASSROOM

**9. – STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)**

PROVE SCRITTE (QUESTION/ANSWER, MULTIPLE CHOICE, T/F; GAP FILLING E CORRECTING)

PROVE DI READING AND USE OF ENGLISH (WORD FORMATION, OPEN CLOZE, GAPPED TEXT);

PROVE ORALI;

## **10. DIDATTICA A DISTANZA**

A far data dal 5 marzo 2020, stante l'interruzione delle attività in presenza (DPCM del 4 marzo 2020) ho proceduto ad attivare la Didattica a Distanza (DAD) con le seguenti modalità:

**1. MATERIALI DI STUDIO:**

LIBRO DI TESTO IN FORMATO DIGITALE, MATERIALI PRODOTTI DALL'INSEGNANTE, VISIONE DI FILMATI BREVI IN LINGUA INGLESE, YOUTUBE

## 2. MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

VIDEO LEZIONE IN DIRETTA, WHATSAPP, CONSEGNA E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO, TRAMITE CLASSE VIRTUALE, CLOUD.

## 3. CANALE COMUNICATIVO PROPOSTO DALLA SCUOLA:

GSUITE

## 4. SCANSIONE SETTIMANALE

DUE VIDEO LEZIONI A SETTIMANA: OGNI LUNEDÌ (60 MINUTI) E VENERDI (30 MINUTI)

## 5. PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

LA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEO LEZIONI E' STATA ATTIVA

## 11.- ARGOMENTI TRATTATI:

Modulo 8 THE TECHNOLOGY IN AGRICULTURE

- ROBOTICS IN AGRICULTURE

Modulo 9 THE FARM

- UNIT A FARM MANAGEMENT
- UNIT B AGRICULTURAL MARKETING
- UNIT C THE FARM IN THE EUROPEAN UNION: THE CAP
- FORESTRY (DAD)

Modulo 10 APPROACHING THE WORLD OF WORK

- APPLYING FOR A JOB: THE COVERING LETTER AND CV
- CULTURE AND SOCIETY
- THE BRITISH POLITICAL SYSTEM
- THE USA POLITICAL SYSTEM
- THE INDUSTRIAL REVOLUTION AND THE VICTORIAN AGE (DAD)
- THE I-II WORLD WAR. (DAD)

GIARRE 19/05/2020

FIRMA del DOCENTE  
IRENE CONTARINO

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**Prof. Roberto Cafaro**

**Anno scolastico 2019/2020**

**Classe V A**

**Programma svolto**

**Potenziamento fisiologico**

- potenziamento delle capacità condizionali ( resistenza, forza, velocità )
- miglioramento della mobilità articolare.

**Resistenza:**

- allenamento a circuito – cross fit

**Velocità:**

- corse speciali (skip, corsa calciata, corsa balzata, corsa laterale, corsa saltellata)
- sprint in piano ed in salita.

**Forza:**

- esercizi di base del potenziamento muscolare: salti, balzi, squat, affondi, piegamenti sulle braccia, trazioni.
    - esercizi di sviluppo della muscolatura addominale, lombare e dei muscoli paravertebrali (“core”)
  - esercizi a carattere generale con l’utilizzo dei manubri, dei bastoni di ferro, dei TRX, delle palle medicinali, dei fit ball, degli appoggi Bawuman, degli anelli
  - esercizi di arrampicata
  - esercizi di training funzionale
- ALLUNGAMENTO E MOBILITA’:**
- esercizi di allungamento in forma dinamica (prima dell'attività sportiva)
  - circuiti di mobilizzazione
  - esercizi di stretching per la riduzione delle tensioni muscolari (dopo la pratica sportiva).

**CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE:**

- attività di gruppo
- affidamento del compito di arbitro e giuria.

**AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA:**

**Calcio a 5:**

- corsa e controllo del pallone
- esercizi di palleggio contro il muro e con il compagno
- passaggi da fermo e in corsa
- tiro in porta da varie posizioni ( da fermo o con palla in movimento )
- giochi (calcio-tennis, torello)
- Partite.

**Pallavolo:**

- esercitazioni tecniche
- giochi ( 1 contro 1 / 2 contro 2 / 3 contro 3 ) a campo ridotto.
  - Partite.

**Pallacanestro:**

- palleggio e tiro a canestro
- gioco 3 contro 3
- gioco a ranghi completi.

**Badminton:**

- spiegazione dei principi che regolano il gioco e la tecnica individuale di base
- esercitazioni a coppie
- progressione didattica di avvio al gioco con svolgimento di brevi partite in palestra.

**Hit ball**

- spiegazione dei principi che regolano il gioco e la tecnica individuale di base.
- Partite.

Il docente  
Roberto Cafaro

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

Insegnante: prof. ssa Rosa Rita Lizzio

**RELAZIONE FINALE PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

La classe si presenta eterogenea nell'atteggiamento, nell'impegno e nell'interesse mostrati per la materia. Se alcuni alunni hanno dimostrato partecipazione e impegno costanti nel tempo, raggiungendo buoni risultati anche in termini di profitto, altri si sono dimostrati scostanti, impegnandosi solo in occasione delle verifiche programmate. Il programma è stato svolto sostanzialmente secondo quanto preventivato adeguandolo, nei modi e nei tempi, alle esigenze della classe. Nel biennio post qualifica l'apprendimento della Matematica è finalizzato al consolidamento degli obiettivi previsti dal curriculum triennale. Si è cercato quindi di ampliare ed approfondire le conoscenze acquisite; affinare le capacità di analisi e di sintesi, perfezionare la precisione del linguaggio e la coerenza argomentativa. Fondamentale nel programma dell'ultimo anno è lo studio di funzione. L'argomento è stato affrontato per gradi limitando lo studio completo alle funzioni

<b>Titolo</b>	<b>RIPASSO DI ARGOMENTI SVOLTI NEL CORSO DEI PRECEDENTI ANNI</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni di I e II grado</li> <li>• Disequazioni fratte</li> </ul>
<b>Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità</b>	Lo studente deve saper: risolvere le disequazioni di primo e secondo ; risolvere disequazioni fratte;
<b>Titolo</b>	<b>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rappresentazione degli intervalli: limitati, illimitati a destra, illimitati a sinistra</i></li> <li>• <i>Definizione di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio</i></li> <li>• <i>Definizione di funzione crescente e funzione decrescente</i></li> <li>• <i>Definizione di funzione pari, dispari, né pari né dispari</i></li> <li>• <i>Classificazione delle funzioni: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche</i></li> <li>• <i>Ricerca del campo di esistenza di una funzione – Intersezioni della funzione con gli assi cartesiani - Ricerca degli intervalli di positività e negatività di una funzione</i></li> <li>• <i>Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.</i></li> </ul>
<b>Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità</b>	Lo studente deve saper riconoscere e classificare le funzioni al fine di determinarne l'insieme di definizione. Saper determinare il dominio e intersezione con gli assi cartesiani di semplici funzioni e riportare su piano cartesiano i risultati ottenuti compresi gli intervalli di positività e negatività

<b>Titolo</b>	
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Limite di una funzione: un approccio intuitivo – Limite di una funzione in un punto – Limite di una funzione ad infinito – Limite destro e sinistro di una funzione in un punto</i></li> <li>• <i>Teoremi sui limiti: unicità, somma algebrica, prodotto e quoziente (enunciati)</i></li> <li>• <i>Forme indeterminate <math>\infty/\infty</math>; <math>0/0</math>; <math>\infty - \infty</math></i></li> </ul>
<b>Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità</b>	Lo studente deve saper illustrare, anche con l'aiuto di semplici esempi, il significato e l'importanza del concetto di limite di una funzione; saper riconoscere il comportamento al limite di una funzione in un punto e ad infinito osservandone il grafico sul piano cartesiano; riconoscere le principali forme indeterminate. Deve saper inoltre risolvere le forme indeterminate.

<b>Titolo</b>	<b><i>CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI</i></b>
<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Funzioni continue in un intervallo</i></li> <li>□ <i>Punti di discontinuità (riconoscimento)</i></li> <li>▣ <i>Asintoti verticali ,orizzontali di funzioni razionali fratte</i></li> </ul>
<b>Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità</b>	<i>Lo studente deve saper dove semplici funzioni sono continue con particolare riferimento alle funzioni razionali fratte e saper individuare nel grafico di una funzione i punti di discontinuità. Infine lo studente deve saper determinare gli asintoti verticali ed orizzontali di una funzione e rappresentarli graficamente.</i>

### **DIDATTICA A DISTANZA**

Vista la sospensione delle attività didattiche DPCM 9 marzo 2020 e la difficoltà degli alunni di interagire con la docente con un editor di testo matematico si è deciso di fermare la programmazione e di ripassare i concetti appresi e di analizzare le caratteristiche qualitative del grafico di una funzione

<b>Titolo</b>	LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA
	Andamento e punti caratteristici di una funzione algebrica razionale fratta
<b>Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità</b>	Lo studente deve saper individuare: il dominio, la simmetria, i punti d'intersezione e il segno di una funzione , determinare gli intervalli di crescita o decrescenza , la concavità e i punti di flesso

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

**VERIFICA FORMATIVA** Correzione periodica degli esercizi assegnati per casa, effettuazione sistematica di domande “dal posto”, controllo saltuario dei quaderni, esercitazioni a gruppi.

### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

Strumento principale per la verifica scritta è stato il compito in classe su argomenti svolti in un arco determinato di tempo.

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di valutare il corretto uso del linguaggio specifico della materia, l'utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo studiate e il livello di comprensione e conoscenza raggiunto.

Voto in deci mi	INDICATORI E DESCRITTORI		
	SAPERE	SAPER FARE	
	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA`
<b>1</b>	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
<b>2 - 3</b>	Non conosce termini, definizioni, simboli, fatti, modelli e teorie.	Non sa fare esempi né semplici esercizi, non sa trasformare da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, non riconosce le caratteristiche degli insiemi di dati, non sa estrapolare ed interpolare, non sa relazionare.	Non riesce ad applicare i principi e le procedure in situazioni nuove anche semplici, non sa generalizzare, non sa classificare. Non individua e non isola gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è incapace di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Non è in grado di organizzare in alcun modo gli insiemi di dati; non coglie in nessun modo affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.
<b>4</b>	Conosce solo pochi termini, definizioni, fatti, modelli e teorie.	Sa fare solo qualche esempio elementare, commette molti errori anche in semplici esercizi, trasforma imperfettamente da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce solo parzialmente le applicazioni più semplici dei principi, riconosce solo parzialmente le caratteristiche più semplici degli insiemi di dati, non sa estrapolare ed interpolare, relaziona solo in modo mnemonico.	Riesce solo raramente ad applicare i principi e le procedure in situazioni nuove, inoltre commette errori, generalizza con grande difficoltà, solo talvolta sa classificare in situazioni semplici. Individua ed isola in modo frammentario gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; raramente è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Non è in grado di organizzare in modo coerente gli insiemi di dati; coglie in modo frammentario affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.
<b>5</b>	Conosce in modo a tratti incerto termini, definizioni, fatti, modelli e teorie di base.	Sa fare solo esempi elementari, sa risolvere buona parte degli esercizi più semplici, trasforma imperfettamente da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce solo le applicazioni più semplici dei	Talvolta riesce ad applicare i principi e le procedure in situazioni nuove, ma commette errori, generalizza con difficoltà, sa classificare solo in situazioni semplici. Se aiutato individua ed isola gli elementi costitutivi dell'esercizio



		principi, riconosce solo le caratteristiche più semplici degli insiemi di dati, non sa estrapolare ed interpolare, relaziona in modo mnemonico.	in esame; se guidato è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Se aiutato organizza gli insiemi di dati e riesce a cogliere affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.
<b>6</b>	Conosce termini, definizioni, fatti, modelli e teorie di base.	Sa fare esempi relativi ai modelli di base, sa risolvere gli esercizi di base ma commette errori in quelli non di routine, trasforma da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce l'applicazione dei principi, riconosce le caratteristiche di base degli insiemi di dati, se guidato, è in grado di estrapolare ed interpolare, relaziona in modo semplice ma corretto.	Sa applicare i principi e le procedure di base in semplici esercizi, ma commette qualche imprecisione, generalizza con difficoltà, sa classificare in situazioni di base. Se aiutato individua ed isola gli elementi costitutivi dell'esercizio di base; se guidato è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Organizza in modo autonomo con qualche eventuale incoerenza gli insiemi di dati; se aiutato coglie affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.
<b>7</b>	Conosce quasi tutti i termini, le definizioni, i simboli, i fatti, i modelli e le teorie.	Sa fare esempi, sa risolvere bene gli esercizi di base ma commette qualche errore in quelli non di routine, trasforma bene da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce l'applicazione dei principi, riconosce caratteristiche anche complesse degli insiemi di dati, è in grado di estrapolare ed interpolare, sa fare relazioni chiare e corrette.	Sa applicare i principi e le procedure in situazioni nuove e abbastanza semplici, ma commette qualche imprecisione, sa generalizzare in situazioni semplici, sa classificare. Individua ed isola gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Organizza gli insiemi di dati; coglie affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.
<b>8</b>	Conosce tutti i termini, le definizioni, i simboli, i fatti, i modelli e le teorie.	Sa fare esempi articolati, svolge senza commettere gravi errori e in modo efficace la maggior parte degli esercizi, trasforma con sicurezza da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce l'applicazione dei principi, riconosce caratteristiche anche complesse degli insiemi di dati, è in grado di estrapolare ed interpolare, sa	Sa applicare i principi e le procedure in situazioni nuove e complesse, ma con lievi imprecisioni, sa generalizzare, sa classificare. Individua e isola in modo completo gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è in grado di stabilire con coerenza i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Organizza in modo coerente gli insiemi di dati; coglie in modo

		fare relazioni chiare ed articolate.	immediato affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.
<b>9 - 10</b>	Conosce tutti i termini, le definizioni, i simboli, i fatti, i modelli e le teorie.	Mostra originalità nella formulazione degli esempi e nella risoluzione degli esercizi che svolge con sicurezza, riconosce l'applicazione dei principi anche in casi complessi, trasforma con sicurezza da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, sa fare relazioni su argomenti anche vasti con approfondimenti personali.	Sa applicare con sicurezza i principi e le procedure in situazioni nuove e complesse, sa generalizzare, sa classificare. Individua ed isola in modo completo e originale gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è in grado di stabilire con coerenza e completezza i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi. Organizza in modo coerente e correlato gli insiemi di dati; coglie in modo immediato e consapevole affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.

La Docente  
Rosa Rita Lizzio

**Programma di: Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali**  
**Classe V A – Anno Scolastico 2019/2020**

**Docenti: Vasta Vincenzo, Scarso Giuseppina**

**Considerazioni generali**

Tenendo conto dell'emergenza relativa alla pandemia in atto, causata dal diffondersi del contagio del coronavirus, e che l'attività didattica in classe è stata sospesa dal 5 marzo 2020, si è ritenuto opportuno snellire il programma relativo agli argomenti da svolgere nel terzo trimestre. In tale periodo è stata attivata la didattica a distanza, attraverso varie modalità.

**Metodologia**

I metodi di insegnamento sono stati il più possibile variati, alle lezioni frontali si sono alternate lezioni dialogate e discussioni conclusive sul lavoro svolto, al fine di coinvolgere gli alunni e creare una costante motivazione all'apprendimento. Alle lezioni hanno fatto seguito delle esercitazioni. Le metodologie didattiche seguite sono state:

- esercitazioni;
- collegamento diretto e indiretto;
- collegamento immediato o differito;
- chat di gruppo;
- videolezioni;
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali;
- restituzione elaborati tramite email o registro elettronico;
- utilizzo della piattaforma Classroom.

**Materiali e strumenti didattici**

- Testi: è stato utilizzato il libro di testo e per alcuni argomenti integrato con altri testi disponibili o con giornali e riviste specializzate. Strumenti e sussidi didattici in possesso della scuola e reperibili all'esterno;
- Piattaforme e App educative;
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico;
- Documentari, filmati vari;
- Materiali prodotti dall'insegnante;
- You Tube;
- Piattaforma Classroom.

**Verifiche e valutazioni**

La nota ministeriale n° 388 del 17 Marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 Marzo affidando la valutazione alla competenze, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. Le verifiche servono ad accertare se i processi di insegnamento/apprendimento messi in atto hanno permesso di conseguire gli obiettivi prefissati e quindi se la programmazione nelle sue articolazioni è stata adeguata agli alunni. Le verifiche sono state frequenti e svolte sotto forma di prove strutturate, scritte, orali e tenendo conto delle conoscenze, della comprensione, delle capacità di collegamento, dell'uso di una corretta terminologia, nonché delle capacità di analisi, sintesi e di saper applicare quanto acquisito. Ogni alunno è stato valutato singolarmente, tenendo conto degli sforzi e dell'impegno dimostrati, della partecipazione e coinvolgimento individuale, della puntualità nel rispetto delle scadenze, della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati e considerando anche il suo percorso educativo.

**Obiettivi Raggiunti**

Gli allievi sono in grado di:

- analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo boschivi e forestali;

- identificare le condizioni di stabilità;
- definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici;
- progettare interventi di recupero di verde pubblico e privato;
- operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

### **Contenuti della disciplina**

#### **UDA 1: Ecologia forestale**

- L'ecosistema bosco

#### **UDA 2: La selvicoltura**

- La selvicoltura e l'ecosistema bosco
- La conoscenza del bosco
- La vivaistica
- Il governo del bosco
- Il trattamento del bosco

#### **UDA 3: Assetto del territorio**

- Il bacino idrografico
- Il trasporto solido, i versanti e gli alvei
- La funzione del bosco e della vegetazione riparia
- Gli interventi di riassetto idrogeologico

#### **UDA 4: Il verde ornamentale pubblico e privato**

- L'ecosistema urbano
- Il ruolo del verde nella città
- Le scelte florovivaistiche

#### **UDA 5: La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali**

- L'importanza della sicurezza
- La normativa

#### **Esercitazioni Agrarie**

- Esercitazioni sulle lavorazioni principali, complementari e consecutive effettuate sulle colture erbacee aziendali

## **PROGRAMMA SVOLTO DALLA CLASSE V A MAZZEI**

### **MATERIE**

#### **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

#### **SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

**Prof. Michele Pulvirenti**

#### **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

N.6 ore settimanali

##### **UDA 1 – BILANCI PARZIALI**

- L'economia delle macchine: costo orario medio di esercizio delle macchine agricole
- I conti colturali
- I bilanci delle attività di trasformazione
- I bilanci dell'attività zootecnica

##### **UDA 2 – MATEMATICA FINANZIARIA E STATISTICA**

- Interesse semplice
- Interesse composto
- Posticipazione e anticipazione dei capitali
- Annualità e relative accumulazioni
- Periodicità e relative accumulazioni
- Matematica finanziaria applicata all'estimo:
  - 1) calcolo del valore di aziende agrarie a ciclo annuale
  - 2) calcolo del valore del suolo di aziende agrarie a ciclo periodico

##### **UDA 3 – CATASTO**

- Le caratteristiche del catasto italiano
- La formazione del catasto
- Pubblicazione e attivazione
- Conservazione
- L'agenzia del territorio

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi sono in grado di:

- Saper leggere ed interpretare semplici bilanci aziendali
- Saper risolvere semplici esercizi di matematica finanziaria
- Conoscere ed interpretare i principali documenti catastali

#### **COMPETENZE ACQUISITE**

Gli allievi sono in grado di:

- Assistere le entità produttive e trasformative sotto il profilo dell'assistenza tecnico-economica

- Svolgere attività nel campo della pratica catastale

## **SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

N.2 ore settimanali

### **UDA 2 – STORIA DELL'AGRICOLTURA**

- La nascita dell'agricoltura
- L'origine delle piante coltivate
- Lo sviluppo dell'agricoltura nel bacino del mediterraneo nell'età antica
- L'agricoltura nel medioevo e nell'età moderna
- La rivoluzione agricola e la nascita della scienza agronomica

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi sono in grado di:

- Conoscere le principali fasi evolutive dell'agricoltura
- La storia del lavoro in agricoltura
- L'evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese agrarie

### **COMPETENZE ACQUISITE**

Gli alunni sanno correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.

**VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
E LEGISLAZIONE DI SETTORE  
CLASSE V SEZ A A. S. 2019/2020**

Professore - Caltabiano Giuseppe

Testo: "Gestione e valorizzazione agroterritoriale"

AA. : M. N. Forgiarini, L. Damiani, G.Puglisi.

Casa editrice: REDA

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è formata da diciassette alunni maschi. Sedici alunni sono residenti nei comuni limitrofi dell'area ionico etnea, mentre uno è convittore ed è residente a Palagonia. Un alunno è diversamente abile e segue una programmazione differenziata individuale con l'insegnante di sostegno. Gli alunni sono stati seguiti dal sottoscritto docente per il biennio nello studio della valorizzazione. Quindi dopo due anni di attività didattica, accompagnata verifiche scritte, colloqui individuali e attività pratiche in azienda gli alunni si possono classificare in due fasce di livello:

- Una fascia formata da pochi elementi che hanno evidenziato una discreta preparazione e un impegno continuo nell'attività didattica.
- Una seconda fascia formata da alunni che sono abbastanza attivi per le attività pratiche in quanto è una prerogativa per gli allievi degli istituti professionali.

COMPORAMENTO:

Durante l'anno scolastico non si sono verificati episodi particolari. La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente.

OBIETTIVI:

Acquisizione del linguaggio tecnico scientifico nello studio dell'ambiente e nelle valorizzazione del territorio. Conoscere il ruolo che deve svolgere l'Agrotecnico nella pianificazione territoriale e le relative normative di tutela. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

Conoscere i principi della politica agraria comunitaria e le figure giuridiche delle attività agricole. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità.

### METODOLOGIA :

Le strategie di apprendimento adottate per facilitare l'acquisizione dei contenuti sono state diverse: lezione frontale, accompagnata dallo sviluppo in classe della mappa concettuale e discussioni conclusive sul lavoro svolto. Per coinvolgere gli alunni ad una costante motivazione all'apprendimento sono state effettuate ricerche su internet per avere riferimenti attuali ed approfondimenti.

### CRITERI DI SUFFICIENZA:

Nella valutazione si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, della comprensione e conoscenza dei concetti fondamentali, delle capacità espositive e proprietà di linguaggio pertinenti.

### STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche sono servite ad accertare se i processi di insegnamento / apprendimento messi in atto hanno permesso di conseguire gli obiettivi prefissati. Nelle verifiche sia scritte che orali si è tenuto conto delle conoscenze, della comprensione, delle capacità di collegamento, dell'uso di una corretta terminologia nonché delle capacità di analisi, sintesi e di saper applicare quanto acquisito. Ogni alunno è stato valutato singolarmente considerando il suo percorso educativo, gli sforzi e l'impegno dimostrati.

### TEMPI:

Ore impiegate per le attività: L'inquinamento ambientale, e le normative per la tutela h.30.

Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano h.15. Caratteristiche dei mercati dei prodotti agricoli, figure giuridiche nelle attività agricole h.30. Politica agricola comunitaria, ocm, normative commerciali h.30. Organizzazione di settore per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, criteri e metodi per la determinazione della qualità h30. Normative a tutela dei prodotti a denominazione di origine e biologici h.15. Strategie di marketing h.15.

### SIMULAZIONI PROVE SCRITTE:

Causa covid 19 durante l'anno non sono state effettuate simulazioni della seconda prova scritta.

Mentre le due prove scritte del terzo trimestre sono state effettuate a casa sottoforma di esercitazioni scritte e le lezioni sono continuate on line. Per quanto riguarda l'elaborato delle materie oggetto della seconda prova, insieme al docente di Economia e d'accordo con il consiglio di classe abbiamo suggerito a ciascun alunno un argomento, a sua scelta, da discutere nel colloquio orale.

### CONTENUTI:

Modulo 1 - Inquinamento e ambiente, regime di responsabilità in materie di difesa e interventi sull'ambiente, normative nel settore agroambientale.

Modulo 2 - Pubblica amministrazione, enti territoriali.

Modulo 3 – Filiere agroalimentari, articolazioni verticali ed orizzontali.

Modulo 4 - Politiche agricole ed organizzazione del mercato produttivo, norme commerciali, condizionamenti mercantili, fattori e modelli di sviluppo delle OP.

Modulo 5 - La qualità commerciale delle produzioni, classificazione mercantile dei prodotti agricoli e la sua commercializzazione, frutta e verdura, formaggi e latticini, vendita diretta di prodotti di origine animale.

Modulo 6 - Normative nazionali e comunitarie sulla tutela dei prodotti a denominazione di origine e biologici.

Modulo 7 - Il marketing e marketing mix.

Gli insegnanti  
Caltabiano Giuseppe





**RELAZIONE FINALE Classe : V A**  
**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Docente:** Tomarchio Salvatrice

**Materia:** Religione

**Situazione della classe:**

La classe è formata da 16 alunni di cui uno di loro non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Il gruppo classe ha dimostrato sin da subito interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo mostrando anche un comportamento corretto.

I rapporti con le famiglie sono stati limitati all'incontro scuola-famiglia.

Tutto questo si è svolto con regolarità fino alla data del 4 marzo, data in cui a causa dell'emergenza del Covid 19 si è dovuto continuare il percorso scolastico con la DAD

fino al completamento dell'anno 2019/2020.

Durante questi mesi, dunque, gli alunni hanno seguito le lezioni con il sussidio dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione, la partecipazione è stata costante per un gruppo di alunni che hanno così potuto non perdere i contatti con mondo della scuola e completare, così, la programmazione stabilita ad inizio anno scolastico, sviluppando ancora meglio le loro competenze digitali. Mentre solo alcuni di loro non sempre sono stati presenti e partecipativi.

I contenuti programmati, comunque, sono stati svolti completamente e in alcuni casi integrati e ampliati attraverso l'uso di video, questionari e ricerche.

**In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

**Conoscenze**

Sono in grado di conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti. Hanno approfondito la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio nei rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo. Hanno consapevolezza della presenza della religione nella società contemporanea in contesto di pluralismo culturale religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

**Competenze**

Sanno interrogare la propria identità umana religiosa spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita; riconoscono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato; si sanno confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

## **Capacità**

Hanno mostrato di giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo, e dal punto di vista etico e critico sulle potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

## **Strategie e metodologie utilizzate:**

Le metodologie di studio utilizzate sono state: lezioni frontali, discussione guidate, problem solving.

Gli strumenti utilizzati maggiormente sono stati: attrezzature multimediali, sussidi audiovisivi, libro di testo e testi da consultazione.

## **Strumenti di verifica utilizzati:**

Per la verifica, è stato importante la partecipazione, le interrogazioni brevi, i questionari, i power-point.

## **Libro di testo:**

*ITINERARI 2.0: AUTORE M.CONTADINI, EDIZIONE ELLE DI CI. VOLUME UNICO*

*IL TESTO E' STATO INTEGRATO DA ALTRI TESTI E DA MATERIALE MULTIMEDIALE.*

## **Contenuti**

La crisi ambientale "La responsabilità verso la terra"

La libertà, la coscienza, il bene comune

Martin Luther King

Gandhi

La globalizzazione

I laogai

Gesù storico

San Massimiliano Kolbe

La bioetica

La clonazione

L'eutanasia

La Sacra Sindone

La Settimana Santa

La Chiesa al tempo del Covid 19

**Giarre,**

**Il Docente**

*Salvatrice Tomarchio*

## **I Docenti del Consiglio di Classe**

<i>Materie</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bonaventura Maria	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Bonaventura Maria	
LINGUA INGLESE	Contarino Irene	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cafaro Roberto	
RELIGIONE CATTOLICA o ATTIVITA' ALTERNATIVA	Tomarchio Salvatrice	

MATEMATICA	Lizzio Rosa Rita	
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	Pulvirenti Michele Catalano Orazio	
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	Vasta Vincenzo Scarso Giuseppina	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Caltabiano Giuseppe Nicolosi Maria Carmela	
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	Pulvirenti Michele	
SOSTEGNO	Gratteri Giovanna	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.<sup>ssa</sup> Tiziana D'Anna